

Zapping

Roma

La location
Il Teatro Cometa Off



A destra e sotto due momenti di scena da "Corso involontario per l'uso di evidenti debolezze" (foto di GABRIELE GELSI) A sinistra un momento da "Villa Dolorosa Tre compleanni falliti"



E dal 6 al 13 spazio alla commedia "Villa Dolorosa Tre compleanni falliti" di Rebekka Kricheldorf, liberamente tratta da "Tre sorelle" di Cechov

Humor nero contro la paura della Morte

Sipario Sulle scene del Cometa Off dal 1 ottobre Corso Involontario per l'uso di evidenti debolezze

IN CARTELLONE

CLAUDIO RUGGIERO

Non è proprio il massimo dei desideri andare a teatro sperando di non morire nei prossimi dodici mesi, dal momento che gli attori in scena riveleranno quale spettatore tra i presenti entro un anno non ci sarà più... Eppure, assicurano l'autore e la regista, alla fine dello spettacolo si ricaveranno preziose informazioni per vivere per più e più anni in ottima salute, quantomeno mentale. Il nuovissimo 'Corso Involontario per l'uso di evidenti debolezze' di Lorenzo Gioielli diretto da Virginia Franchi, dopo il grande successo torna a Roma al Teatro Cometa Off dall'1 al 18 ottobre, con Valentina Cretella, Elisa Di Eusanio, Lorenzo Gioielli, Andrea Lolli, Marzia Meddi, Marco Morana, Valeria Spada, Arcangelo Zagaria. Surreale, grottesco e poetico il testo, stimolato da una statistica dell'Organizzazione Mondiale della Sanità secondo la quale ogni anno l'un per cento degli occidentali muore, decide di offrire al pubblico l'impagabile servizio di cui sopra, «provocando delle inusitate e sconcertanti reazioni da parte dello spettatore che - leggiamo dalle note di accompagnamento - non deve far nulla, solo lasciarsi andare a quello

Inevitabili riti scaramantici tra il pubblico in Sala assistendo allo spettacolo diretto da Franchi

che sentirà, vedrà e rispondere, se vuole, ad alcuni elementari quesiti. Le reazioni vengono percepite dalle attrici e dagli attori della Compagnia che al termine stabiliscono, di concerto con un'ospite d'eccezione, la Morte in persona, quale spettatore entro un anno non sarà più fra noi». Infoline e prenotazioni: 0657284637.

E sempre in tema di esorcizzazione della paura del trapasso, il Teatro Vascello ospita dal 6 al 13 ottobre nella Sala Giancarlo Nanni la commedia 'Villa Dolorosa Tre compleanni falliti' di Rebekka Kricheldorf, liberamente tratta da 'Tre sorelle' di Cechov, con Federica Santoro, Eva Cambiale, Carolina Cametti, Emilia Scarpati Fanetti, Gabriele Portoghese e Roberto Rustioni anche regista. Il testo dell'autrice tedesca nata a Friburgo e residente a Berlino, riporta il capolavoro russo ai giorni nostri in una villa tedesca un po' fatiscente abitata da una strana famiglia, dove si festeggia un compleanno e all'orizzonte, sullo sfondo, si intravede 'Tre sorelle'. Malgrado il titolo fuorviante, il testo è molto divertente e comico con battute folgoranti per cogliere la vita con leggerezza e col sorriso sulle labbra, affrontando temi universali quali lo scorrere della vita, la felicità, il lavoro, l'amore e la morte. Infoline e prenotazioni: 065881021-065898031.●

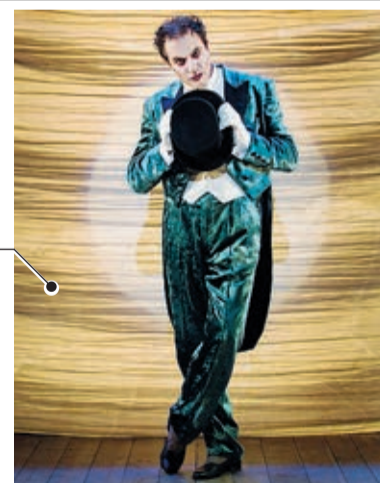


"Cabaret", il tour parte dal Brancaccio

La data si avvicina e l'attenzione è rivolta al Brancaccio di Roma dove il prossimo 7 ottobre (fino al 18 in cartellone) approderà il musical "Cabaret" della Compagnia della Rancia con Giampiero Ingrassia splendido protagonista.

Il testo di Joe Masteroff, basato sulla commedia di John Van Druten e sui racconti di Christopher Isherwood, con le musiche di John Kander e le liriche Fred Ebb (tradotto da Michele Renzullo) è un classico del teatro musicale, «uno spettacolo - queste le parole del regista Saverio Marconi - come voglio io». L'edizione che dopo la tappa al Brancaccio sarà a lungo in tour nelle Sale italiane, è quella che ha debuttato al Festival di Todì con oltre 10 minuti di applausi e unanime consenso di pubblico e critica. Un'edizione molto più attuale, «che costringerà gli spettatori - spiega ancora il regista - a mettersi di fronte alla tendenza di oggi a lamentarsi, senza però mai affrontare davvero la realtà. Credo che sia un tema che non muore mai: l'indifferenza della gente che non si occupa (o

Un momento di scena: **Giampiero Ingrassia** nel ruolo del Maestro di Cerimonie



Dal prossimo 7 ottobre approda nella Capitale l'atteso musical della Compagnia della Rancia

preoccupa) di quello che gli succede intorno se non viene toccata direttamente. Allora nacque il nazismo, oggi cosa nascerà?». Bravissimi gli artisti in scena, straordinaria come sempre la colonna sonora, a diritto entrata nel patrimonio dei musical grazie a brani intramontabili come Mein Herr, Money Money, Maybe This Time e Life is a cabaret.●